

SPETTACOLO FINO AL 16 AL GIOIELLO

«Tac» e l'operaio canta in platea

Ecco «Ciau Bale live»
Risate e ironia
sulla realtà torinese
con un superpubblico

Tiziana Platzer

Sono Virginia, Vanda e Vittoria, le tre amiche «peppie», due dal temperamento più aggressivo e l'altra dalla lacrima facile che chiacchierano delle «cose loro», discutono della nuova Miss Italia, del punto croce, e prima di andarsene ecco il loro sogno: un giro per le «vetrine delle Molinette».

Vetrine? «Sì, vogliamo comprare una tac, così al mattino: tac, caffè e sigaretta». Applausi e via con un altro numero. La triade con Marta Columbro, Simonetta Benozzi e Laura Righi è protagonista di uno dei tanti sketch del nuovo spettacolo «Ciau Bale live», fino al 16 ottobre al Gioiello (via Cristoforo Colombo 31 bis, serali alle 21 e la domenica alle 16; ingresso 21 euro).

Esaurite le prime repliche: «Siamo stati accolti con entusiasmo da un pubblico che ci conosceva appena» dice con soddisfazione Gianni Carretta, che si occupa degli interventi video - spezzoni da grandi film «doppiati» in piemontese - e collabora con l'autore Andrea Zalone.

«Ciau Bale», per chi non ha mai avuto occasione di vedere la striscia tv apparsa su Quartarete due anni fa, è un contenitore di perfida ironia su qualunque ste-

rotipo sabaudò: tanto per ben cominciare lo spottone sull'«Istituto S. Ambrosio», «l'unica scuola per diventare di Milano in sole 24 ore». A fare il contrappunto il «Centro Critico Sabaudò», con lo slogan: «Torino può fare ancora schifo, basta volerlo».

E' una gara a chi meglio mette in luce i più banali luoghi comuni regionali fra gli attori torinesi Manlio Pagliero, Germana Pasquero, Riccardo Lombardo, Gianpiero Perone, Tony Mazzara, le «peppie» e i Soggetti: novità di questi ultimi la «Tragedia», che in ogni sana famiglia sabauda si consuma davanti a un'inezia; e i tre operai Fiat, in tuta e baracchino, in giro per la platea a chiedere l'elemosina canticchiando: «Tiro la cinghia perché soltanto ieri ho perduto il lavoro/ nel mio futuro, però, avrò lo stesso un salario sicuro...».



I protagonisti dello spettacolo al Gioiello